

**COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI PARMA
VERBALE RIUNIONE N. 24 DEL 13 OTTOBRE 2020**

Il giorno **13 ottobre 2020**, alle ore 16.00, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Parma. In considerazione dei provvedimenti legislativi emessi per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19, la riunione del Comitato si è svolta mediante mezzi di video-telecomunicazione che hanno garantito l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

- Marco Trevisan (Comune di Salsomaggiore) Presidente
- Patrizia Bonardi (Sirio Coop. Sociale) Vicepresidente
- Alessandro Angella (Comune di Parma)
- Fabrizio Ghidini (Federconsumatori)
- Alessio Malcevschi (Università degli Studi di Parma)
- Arnaldo Conforti (CSV Emilia)
- Francesca Campanini (Confconsumatori)
- Fabio Faccini (Cigno Verde)
- Luca Cenci (EMC2)
- Maria Chiara Albertini (UPI)
- Massimo Donati (Ass. Kuminda)
- Claudio Franchini (ASCOM)

Hanno giustificato la propria assenza i Signori:

- Massimo Perotti (CNA)
- Gianfranco Mazza (Coldiretti)
- Silvano Annoni (Italia Nostra)
- Moris Ferretti (Vicepresidente Iren)
- Stefano Cantoni (Confesercenti)
- Lorenzo Zerbini (Gruppo Giovani dell'Industria di Parma)
- Ignazio Cannas (ADOC)

Il Presidente Marco Trevisan ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione in data 01/10/2020, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Presentazione del Piano Industriale al 2025 del Gruppo Iren;*
2. *Aggiornamento attività di comunicazione in merito al Bando Ambientazioni 2020;*
3. *Aggiornamenti sullo stato di avanzamento dei progetti Parma City Camp 2020, V.I.P. di Quartiere, Percorsi di Teatro, Dilemma;*
4. *Presentazione e discussione di eventuali nuovi progetti;*
5. *Varie ed eventuali.*

Il Presidente della Seduta propone di incaricare della redazione del verbale della presente riunione Damiano Durante della funzione CSR e Comitati Territoriali del Gruppo Iren. I presenti all'unanimità approvano la proposta.

Il Presidente fa poi rilevare che sono presenti in videocollegamento Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren SpA, Felicita Saglia della medesima funzione, Carlo Dubini Daccò responsabile Pianificazione Strategica e Valutazione Investimenti del Gruppo Iren, Ornella Bertuglia e Francesco Castellone della funzione Comunicazione del Gruppo Iren.

* * * * *

1. Presentazione del Piano Industriale al 2025 del Gruppo Iren

Il Presidente cede la parola a Selina Xerra che introduce la presentazione del “Piano Industriale al 2025” del Gruppo Iren, ricordando che lo stesso è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 settembre 2020 e presentato agli investitori, raccogliendo apprezzamento sia da parte del mercato, per le strategie di sviluppo delineate, sia da parte degli azionisti pubblici per il contributo alla crescita territoriale.

Selina Xerra presenta quindi Carlo Dubini Daccò responsabile Pianificazione Strategica e Valutazione Investimenti del Gruppo Iren per l'analisi e l'approfondimento delle linee del Piano Industriale 2020-2025, anche con l'ausilio di alcune slides.

Dal 2014 al 2019 Iren ha conosciuto un periodo di forte crescita in tutte le business unit anche negli investimenti il cui valore è più che raddoppiato.

La strategia futura prevede:

- un rafforzamento della leadership locale con un continuo impegno per migliorare la posizione primaria di operatore multi-business nei territori storici, grazie a:
 - un solido rapporto con le comunità per soddisfare le esigenze territoriali
 - quasi 900€ di investimenti per abitante servito nei prossimi 6 anni (+8% vs. piano precedente)
 - conferma delle concessioni idriche, miglioramento di efficienza e qualità del servizio (perdite d'acqua al 29% entro il 2025, oggi al 33,4%, -8 pb vs. media nazionale)
 - conferma delle concessioni per la raccolta dei rifiuti e possibile partecipazione a nuove gare, miglioramento dell'attività di raccolta e della percentuale di rifiuti differenziati (73% entro il 2025; oggi al 67%, +9 pb vs. media nazionale)
 - saturazione ed espansione delle reti di teleriscaldamento per migliorare la qualità dell'aria nelle nostre città e ridurre i consumi di carburanti fossili.
- l'espansione a livello nazionale. Al momento Iren è il primo operatore in Italia nella selezione delle plastiche Corepla e nel trattamento del plasmix, leader per ampiezza della gamma di prodotti e servizi con un elevato valore aggiunto per i clienti e primo operatore nel teleriscaldamento.

L'attuale leadership permette di affrontare con fiducia l'espansione su scala nazionale nei settori:

- **Rifiuti**, con l'ingresso in nuove aree geografiche e di business mediante operazioni di M&A e gare; il posizionamento quale primario operatore nei servizi di raccolta dei rifiuti; il rafforzamento della posizione nella selezione delle plastiche e nel trattamento del plasmix; lo sviluppo delle attività relative ai rifiuti speciali;
- **Clienti**, grazie all'acquisizione di clienti retail su scala nazionale, la politica commerciale basata sulla digitalizzazione, le nuove opportunità legate ai pagamenti digitali, l'ampia gamma di servizi ad alto valore aggiunto e la diffusione della mobilità elettrica;
- **Efficienza energetica**, grazie all'acquisizione di clientela pubblica/privata su scala nazionale e all'accelerazione dello sviluppo commerciale facendo leva sul superbonus.

Multicycle Economy

La strategia di Iren va oltre il concetto di economia circolare per enfatizzare l'approccio multi-business, in cui attività diverse condividono il valore dell'utilizzo sostenibile delle risorse. In particolare la multicircle economy si declina:

- nella **gestione dei rifiuti** con l'estensione dei sistemi di raccolta porta a porta e tariffazione puntuale per aumentare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata, pieno sviluppo di Just Iren, la ricerca di nuovi sistemi tecnologici per migliorare la selezione dei rifiuti raccolti, la creazione di nuove infrastrutture di trattamento dei rifiuti per cogliere opportunità lungo l'intera catena del valore, l'aumento della capacità di trattamento della frazione organica e della produzione di biometano, il rafforzamento delle attività lungo la catena delle plastiche,

potenziando la selezione e il riciclo, lo sviluppo della catena della carta mediante partnership industriali;

- nel **ciclo idrico integrato** con la distrettualizzazione della rete idrica al fine di ridurre le perdite, il riutilizzo delle acque reflue per impieghi agricoli e industriali e l'aumento della capacità di trattamento delle acque reflue;
- nel **teleriscaldamento** con lo sfruttamento delle risorse di cogenerazione per fornire un riscaldamento efficiente nelle aree urbane.

Questa strategia, a partire da un modello di business basato su un portafoglio importante di attività regolate e quasi regolate e una forte integrazione tra business unit, permetterà di rafforzare la resilienza del Gruppo Iren.

Inoltre la strategia industriale perseguita da Iren è fortemente sostenibile e si articola in cinque macro aree (risorse idriche, economia circolare, decarbonizzazione, città resilienti e persone) ciascuna con azioni specifiche e target concreti. I pilasti della sostenibilità vengono confermati e integrati con una nuova visione di lungo termine al 2035 in linea con l'Accordo di Parigi, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il Nuovo Green Deal della Unione Europea, la Tassonomia dell'Unione Europea ed il Pacchetto sull'economia circolare.

Piano di azione

L'emergenza covid-19 ha prodotto impatti sui risultati del Gruppo, ma genera al contempo un'accelerazione delle opportunità.

I risultati del primo semestre 2020 hanno evidenziato la resilienza del nostro modello di business e il valore dell'integrazione strategica fra i singoli settori di attività. Il management ha effettuato scelte coerenti per mitigare gli impatti dell'emergenza e mantenere un livello elevato di redditività

A condizione che le misure di lockdown non vengano ripristinate, nel secondo semestre 2020 si prevede che il grave rallentamento dello scenario energetico occorso nel primo semestre 2020 dovrebbe arrestarsi e recuperare gradualmente nel corso dei prossimi mesi.

Con il supporto della Unione Europea, le utility locali dovrebbero svolgere un ruolo primario accelerando gli investimenti in economia circolare, nuove infrastrutture di rete con una maggiore enfasi sul settore idrico, transizione energetica, transizione digitale che consenta l'evoluzione di città intelligenti e l'innovazione dei processi interni alle aziende (smart working).

Il Piano di azione elaborato dal Gruppo, anche alla luce di questi effetti, prevede:

- investimenti per circa 3,7 mld € (+12% rispetto al piano precedente) di cui 2,25 mld€ di investimenti sostenibili (decarbonizzazione 7%, economia circolare 21%, città resilienti 41%, risorse idriche 31%) pari al 61% del totale. Il valore complessivo degli investimenti in multicircle economy (città resilienti, risorse idriche ed economia circolare) è pari a 2,1mld€

- Ebitda a circa 1.160 m€ rispetto a 917 m€ del 2019 (cagr +4%). La crescita dell'Ebitda permette di compensare i maggiori ammortamenti dovuti agli investimenti ad alta intensità di capitale e l'espansione del perimetro
- Utile netto di Gruppo a circa 350 m€ rispetto a 237 m€ del 2019 (cagr +6,7%).

Evoluzione tecnologica e altri possibili progetti con l'ausilio di fondi dell'Unione Europea

Iren ha l'opportunità di attuare progetti tecnologici all'avanguardia in aree strategiche a vantaggio dell'intera comunità, che consentono di risolvere problemi sistemici o che hanno un forte impatto sui territori. Iren sfrutterà il suo know-how per promuovere iniziative nelle sue aree di competenza, che verranno attivate solo in presenza di finanziamenti europei.

Seguono alcune richieste di approfondimento sui temi presentati alle quali viene data esauriente risposta. Il Comitato prende atto del Piano Industriale del Gruppo Iren al 2025.

Il Presidente ringrazia Carlo Dubini Daccò e passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

* * * * *

2. Aggiornamento attività di comunicazione in merito al Bando Ambientazioni 2020

Il Presidente cede la parola a Damiano Durante per l'aggiornamento.

Durante informa i membri del Comitato che il 6 settembre è iniziata la campagna di diffusione del Bando. La comunicazione è avvenuta tramite e-mail, stampa e sui canali social aziendali. La campagna mail ha avuto come target i Comuni della provincia di Parma, le associazioni/enti (grazie alla collaborazione di CSV), gli studenti dell'Università di Parma (grazie alla collaborazione dell'Università), le scuole del Comune e della provincia di Parma (grazie alla collaborazione di Edulren).

Durante cede la parola ad Ornella Bertuglia della Direzione Comunicazione Iren per l'aggiornamento sulle attività intraprese per la diffusione del Bando. Bertuglia ricorda che l'8 settembre è stata pubblicata una nota stampa rivolta a testate giornalistiche del territorio di Parma e ad Enti/Associazioni/Fondazioni impegnati sui temi dello sviluppo sostenibile.

E' stata inoltre avviata una campagna sui social del Gruppo con le indicazioni di partecipazione al Bando, in particolare su LinkedIn, Twitter e Facebook.

Durante conclude ricordando che la scadenza del Bando è prevista per il 16 novembre.

Il Presidente e i membri del Comitato prendendo atto di quanto esposto.

* * * * *

3. Aggiornamenti sullo stato di avanzamento dei progetti Parma City Camp 2020, V.I.P. di Quartiere, Percorsi di Teatro, Dilemma

Parma City Camp 2020

Il Presidente cede la parola ad Arnaldo Conforti di CSV Emilia, il quale invita alla visione di un breve filmato in cui viene mostrata l'attività svolta nei campi estivi.

Terminata la visione del filmato Conforti ricorda che dal 22 giugno al 4 settembre sono stati organizzati 26 campi a cui hanno partecipato 180 bambini/e. Tra questi hanno partecipato con quota gratuita o agevolata il 49% dei bambini/e.

Conforti aggiunge poi che gli enti del terzo settore coinvolti sono stati 40, mentre gli enti culturali sono stati 17. L'attività dei campi, conclude Conforti, è stata possibile grazie al lavoro di 100 volontari.

Il progetto può ritenersi concluso e i membri del Comitato esprimono apprezzamenti e soddisfazione per quanto svolto.

V.I.P. di Quartiere

Conforti prosegue con l'aggiornamento del progetto V.I.P. di Quartiere che ha subito un arresto a causa del lockdown dei mesi scorsi. Nel mese di settembre sono ripresi i contatti con Ascom per la mappatura delle attività commerciali da coinvolgere nel progetto. A tal proposito Franchini di Ascom ritiene che il coinvolgimento delle attività commerciali potrebbe concludersi entro il mese di novembre. Le attività commerciali coinvolte saranno quelle dei quartieri Montanara e San Leonardo. Conforti precisa che la formazione degli esercenti, vista l'attuale situazione pandemica, avverrà probabilmente in remoto.

Percorsi di Teatro

Il Presidente lascia la parola a Felicita Saglia per l'aggiornamento sul progetto Percorsi di Teatro. Saglia in apertura ricorda che il progetto viene realizzato da Ermo Colle in collaborazione con ASP Unione Montana Parma-Est, la cooperativa Conessioni, l'associazione Focus Comunicazione, il Circolo La Ruota, gli Enti Locali e con il supporto di educatori, docenti e famiglie.

Il primo laboratorio sarà avviato a Langhirano presso la Sede Alpini a partire da mercoledì 14 ottobre. Si prevedono due attività: la prima si rivolgerà a un gruppo di 15/20 partecipanti con incontri a cadenza settimanale di 2 ore ciascuno da ottobre a luglio 2021 (circa 70 ore). Gli interventi si svolgeranno sia in spazi chiusi che all'aperto e l'attività avrà un respiro biennale, con la possibilità di dare continuità all'esperienza in forma stabile. Saglia prosegue ricordando che l'Associazione

Culturale “Ermo Colle” si impegnerà a presentare al pubblico un esito performativo, rielaborazione dell’attività laboratoriale del primo anno, all’interno delle celebrazioni di Parma Capitale della Cultura durante l’anno 2021.

La seconda attività vedrà invece coinvolti studenti che frequentano la scuola secondaria di 1° e 2° grado, con coinvolgimento degli istituti e all’interno del calendario scolastico (in orario scolastico – per le scuole con tempo prolungato – o extrascolastico), con incontri settimanali di 2 ore ciascuno per non meno di 30 ore (non meno di 60 ore nell’arco dei 2 anni). Anche in questo caso l’attività avrà un respiro biennale.

Entrambe le attività inizieranno tra ottobre e novembre 2020, compatibilmente con le disposizioni legate alla prevenzione della diffusione del coronavirus, e si svolgeranno nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.

Dilemma

Il Presidente cede la parola a Massimo Donati di Kuminda, il quale ricorda che durante la seduta del 7 luglio il Comitato si era espresso favorevolmente in merito all’attivazione di un percorso formativo che coinvolgesse le scuole della provincia di Parma. Da allora il gruppo di lavoro ha individuato le modalità migliori di svolgimento del percorso, tenendo anche conto delle difficoltà derivanti dalla pandemia in atto. Donati ricorda inoltre che il percorso formativo comporta, da parte delle classi che vi aderiranno, la presentazione di un progetto sui temi della sostenibilità discussi durante il gioco Dilemma. Donati aggiunge che la partecipazione al percorso formativo è gratuito ed è rivolto alle scuole di secondo grado di Parma e provincia.

Ogni scuola potrà partecipare al percorso con un massimo di due classi. All’attività formativa per l’anno scolastico 2020-2021 saranno ammesse un massimo di dieci classi. Ogni classe dovrà presentare o un progetto operativo o divulgativo. Al miglior progetto operativo e al miglior progetto divulgativo, scelti da una giuria appositamente costituita, verrà assegnato un contributo rispettivamente di 5.000 € e di 2.000 € per la realizzazione, che verrà erogato all’Istituto di appartenenza della classe proponente. Il percorso formativo si articolerà in due incontri di due ore ciascuno, più un terzo incontro facoltativo di approfondimento della tematica scelta dalla classe, da svolgere insieme ad un’associazione referente per tale tema.

In merito alle tempistiche Donati suggerisce il 15 dicembre come data ultima entro la quale le scuole dovranno inviare la propria iscrizione per la partecipazione al percorso formativo. Le dieci classi che, in ordine di presentazione della richiesta di iscrizione, verranno inserite nel percorso formativo, dovranno presentare il progetto entro il 10 novembre 2021 e la giuria dovrà esprimere un giudizio entro fine novembre 2021. La premiazione è prevista entro la fine di dicembre 2021.

La giuria sarà composta da cinque componenti: il Presidente del Comitato Territoriale Iren di Parma, il Direttore CSR e Comitati Territoriali Iren e tre rappresentanti del Comitato Territoriale . Qualora gli elaborati presentati non rispondessero ai requisiti richiesti, non fossero pertinenti con le attività del

Comitato o non fossero giudicati di qualità, la giuria potrà decidere di non selezionare alcun progetto e di non riconoscere alcun contributo.

I membri del Comitato prendono atto di quanto proposto e deliberano di procedere secondo le linee indicate.

* * * * *

4. Presentazione e discussione di eventuali nuovi progetti

Il Presidente dà il benvenuto alla dott.ssa Elena Forin dell'Università degli Studi di Parma, cedendole la parola in collegamento da remoto per presentare il progetto "Arte K.0. Il rapporto tra Arte e Sostenibilità".

Forin, dopo aver ringraziato il Presidente e i membri del Comitato, ricorda che il progetto è stato presentato sulla piattaforma irencollabora.it da Capas ed è stato sviluppato insieme alla prof.ssa Cristina Casero, alla dott.ssa Valentina Rossi e al dott. Andrea Tinterri dell'Università di Parma.

Forin ricorda che il progetto "Arte K.0. Il rapporto tra Arte e Sostenibilità" focalizza la propria attenzione sulla creazione di un equilibrio tra arte, sostenibilità e comunità. In diversi contesti nazionali ed internazionali si evidenzia che l'arte rappresenta un indispensabile strumento per innescare comportamenti e abitudini virtuose, arricchendo il tessuto urbano di dispositivi capaci di attivare nuove pratiche sociali.

Mettendo al centro la comunità e pensando di creare nel tempo una mentalità ambientale e sociale responsabile, aggiunge la Forin, il gruppo di ricerca ritiene che sia indispensabile coinvolgere in particolar modo le giovani generazioni e quelle realtà aziendali in cui traspare una sensibilità per queste tematiche.

Sulla scorta di queste riflessioni, "Arte K.0. Il rapporto tra Arte e Sostenibilità" ha una progettualità pluriennale articolata in momenti di condivisione e momenti d'interazione sociale e culturale.

Per il primo anno il gruppo di lavoro ha pensato ad una giornata di studio più quattro workshop per approfondire il rapporto tra arte e sostenibilità, che si concentreranno nell'intervallo temporale di una settimana (prevista a novembre/dicembre 2020).

Le tematiche oggetto dei workshop saranno individuate durante gli incontri con il pubblico e le attività laboratoriali con scuole primarie e secondarie, studenti e docenti universitari, associazioni, centri giovani e distretti di quartiere, che forniranno gli spunti per la crescita di un progetto artistico sul territorio.

I progetti sviluppati e nati all'interno dei workshop verranno condivisi tramite il canale Youtube, una pagina Facebook, Instagram e sulla applicazione Humarker. Inoltre, i risultati e gli atti del convegno saranno pubblicati sulla rivista accademica "Ricerca di S/Confine" dell'Università di Parma.

Infine la dott.ssa Forin comunica che sarà creata un'applicazione digitale per mobile, che avrà duplice funzione: documentare ciò che accade durante le conferenze e i workshop ed attivare

percorsi creativi scaturiti dai workshop stessi. Potrà quindi avere scopo divulgativo e sarà uno strumento fondamentale per l'evolversi del progetto nelle fasi successive alla prima: oltre a monitorare i passaggi, servirà ad accogliere e a condividere il contributo di tutti i partecipanti (ai workshop e in generale al progetto).

In merito al budget il contributo richiesto è di 12.000,00 euro per coprire i costi previsti in particolare per: organizzazione, redazione degli atti del convegno, fee degli artisti invitati per i workshop, materiale didattico, ufficio stampa, progetto social e comunicazione attività di monitoraggio.

Terminata l'esposizione il Presidente ringrazia e congeda la dott.ssa Fiorin.

Segue discussione nel corso della quale diversi componenti del Comitato evidenziano la necessità di approfondire le finalità e le modalità operative attraverso le quali il progetto si svilupperà. Viene quindi deciso di chiedere al proponente tali approfondimenti che il Comitato esaminerà nella prima seduta del 2021.

* * * * *

5. Varie ed eventuali.

Terminata l'esposizione dei temi previsti, non essendoci ulteriori punti all'ordine del giorno e sentito il parere di tutti i membri, il Presidente alle ore 18.00 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
(Damiano Durante)

Il Presidente
(Marco Trevisan)